

## Le ultime novità del decreto milleproroghe

di Vittoria Scotto Rosato

Rinviate ancora le multe ai no vax, **riaperte le sanatorie sulle cartelle esattoriali**, prorogato il discusso scudo erariale per gli amministratori pubblici, contratti a termine "liberi" fino al 31 dicembre. Sono alcune delle misure entrate nel decreto **Milleproroghe**, che dopo complicate votazioni notturne ha ottenuto nel primo pomeriggio di mercoledì il via libera delle commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera. Il testo ha imbarcato in corsa il rinnovo degli sconti sull'Irpef agricola nel tentativo di placare le proteste dei trattori. La novità principale però è che, dopo più di un anno di ripetuti tentativi, **la maggioranza è riuscita a far passare l'innalzamento a 72 anni dell'età di uscita dal lavoro dei medici ospedalieri**: fino alla fine del 2025, chi vuole potrà rimanere in servizio pur avendo superato l'età pensionabile. Via libera anche alla proroga dello **scudo erariale** fino al 31 dicembre, nonostante il nict della Corte dei conti e dell'Associazione magistrati della Corte secondo cui ha "l'effetto di stabilizzare l'esclusione della perseguibilità delle condotte commissive gravemente colpose, esponendo il Paese al grave rischio di spreco di denaro pubblico, di gestioni opache di commesse pubbliche e di diffusione del malaffare".

È previsto che il provvedimento arrivi in aula giovedì mattina e quasi certamente il governo porrà la fiducia sul testo da votare la settimana prossima. Un emendamento della Lega posticipa dal 30 aprile al 31 dicembre la data entro cui le aziende, per effetto del decreto Lavoro del 2023, possono prorogare un contratto a termine oltre i 12 mesi senza bisogno di causali ma semplicemente individuando "insieme" al lavoratore le esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva che a detta dell'azienda giustificano l'impiego precario e la mancata stabilizzazione. La vicepresidente della **Commissione Lavoro Tiziana Nisini**, prima firmataria dell'emendamento, festeggia dicendo di essere andata "incontro alle richieste che arrivano da tante associazioni datoriali". **Vengono riammessi alla rottamazione i contribuenti decaduti per non aver pagato e il ravvedimento speciale**, per regolarizzare le dichiarazioni fiscali con sanzioni fortemente ridotte, viene esteso a tutto il 2022.

## A Bergamo l'inaugurazione di Agri e Slow Travel Expo

Sarà inaugurata oggi, venerdì 16 febbraio, alle ore 11.30 **Agri e Slow Travel Expo**, la Fiera dei Territori dedicata al Turismo, Cibo, Folklore e Sostenibilità. La cerimonia inaugurale sarà alla Fiera di Bergamo presso il Palco eventi al Padiglione A. Seguirà degustazione. L'evento continuerà fino a domenica 18 febbraio.

# Confindustria, iniziata la corsa per la presidenza

Si stanno delineando le candidature per la carica di presidente di **Confindustria** nazionale. Sono quattro, al momento, i nomi degli industriali che hanno presentato la loro candidatura: si tratta di **Emanuele Orsini** (vicepresidente uscente per il Credito, la finanza e il fisco), **Edoardo Garrone** (presidente del Sole 24 Ore), **Antonio Gozzi** (presidente di Federacciai) e **Alberto Marengi** (vicepresidente uscente per l'Organizzazione,

lo sviluppo e il marketing). Questa, però, è solo una prima fase, perché alle candidature definitive si arriverà con il lavoro della commissione interna che, in alcune settimane di consultazioni, sonderà come si orientano consenso e aspettative in tutte le articolazioni del sistema di rappresentanza degli industriali. Potranno così emergere anche nuove candidature, ma anche possibili rinunce: in effetti da più parti si ipotizzano sorprese dell'ultimo momento e

molte indicazioni convergono sul nome di **Francesco Buzzella**, attuale presidente di **Federchimica e di Confindustria Lombardia**. Determinante sarà il voto del **4 aprile** quando, a scrutinio segreto, il consiglio generale designerà il nome da proporre all'assemblea per l'elezione, che si terrà il **23 maggio**. D'ora in avanti diventa quindi determinante il gioco delle possibili alleanze e delle eventuali convergenze su uno o due candidati.



Entro febbraio sarà operativa la nuova filiale di Milano di BCC Lodi

## Intervista al direttore generale Fabrizio Periti

“Il bilancio 2023, presenta risultati molto positivi e vede un'ottima redditività”

Entro febbraio sarà operativa la nuova filiale di Milano di **Bcc Lodi**. Posizionata in un quadrante strategico, in viale Abruzzi, avrà casse aperte mattina e pomeriggio, postazione Atm intelligente per l'operatività fuori dall'orario di sportello, spazi di consulenza, proponendosi come punto di riferimento fisico per i residenti del quartiere e tutti i clienti, in controtendenza rispetto alle scelte dei players nazionali. A spiegare il significato di questa operazione è il direttore generale di Bcc Lodi **Fabrizio Periti**.

**-Con che spirito arrivate a Milano?**

“Con quello caratteristico di Bcc Lodi e del credito cooperativo: attenzione alle relazioni, ai soci e ai clienti, e al territorio. Saremo una banca di quartiere e saremo anche una banca di territorio, aperta a intercettare tutti i bisogni di relazione e di prossimità della città, sia dei privati sia delle imprese, con servizi e prestazioni in presenza, e potendo comunque offrire un'operatività digitale avanzata grazie a un home banking all'avanguardia come quello di Inbank”.

**-Cosa significa per Bcc Lodi essere nella top ten della classifica BCE degli istituti di credito più affidabili?**

“Gli stress test di Bce sono stati superati sempre brillantemente dal nostro Gruppo mentre il Cet 1



Ratio, l'indicatore più rappresentativo della solidità bancaria, vede BCC Lodi sfiorare il 26 per cento. Questi elementi rappresentano una garanzia effettiva che la banca ha ampi margini per assorbire anche improvvise crisi finanziarie globali o locali senza che i soci o i clienti abbiano timore di vedere intaccati i propri risparmi. Inoltre, il patto di coesione che ci lega a Cassa Centrale rappresenta un'ulteriore forte tutela per il capitale di soci e clienti”.

**-Negli ultimi 20 anni Bcc Lodi ha sempre avuto bilanci in attivo. Quali le prospettive per il 2024?**

“Il bilancio 2023, di cui a breve confermeremo i risultati molto positivi, vede un'ottima redditività dell'attività caratteristica, a dimostrazione della capacità di Bcc Lodi di trarre profitto, nella propria nicchia territoriale di mercato, anche da masse relativamente modeste. Il 2024 si preannuncia come un anno complesso, sia per le molteplici tensioni internazionali, sia per l'attesa revisione delle politiche monetarie da parte della **Bce**, il cui effetto è ancora da decifrare. La forza di **Bcc Lodi** è quella di avere un modello di attività caratteristica fondato sulla relazione e sulla conoscenza, il che ci permette di muoverci nelle più diverse condizioni di mercato riuscendo comunque a ottenere risultati importanti per i soci e i clienti”.

## In partenza a Cremona il primo Executive Program in “Gestione Strategica d'impresa, Leadership e Innovazione”

Mercoledì 14 febbraio presso la sede di Cremona dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è stato presentato l'Executive Program in **“Gestione Strategica d'impresa, Leadership e Innovazione”**, un programma di alta formazione organizzato da **Confimi Apindustria Cremona** in partnership con **Cassa**

**Padana**. Il percorso, che alla fine prevede una certificazione delle competenze riconosciuta a livello europeo, è stato concepito per soddisfare la crescente domanda di competenze manageriali e strategiche da parte delle piccole e medie imprese. I temi in programma, infatti, andranno dalla pianificazione strategica

e commerciale alla finanza aziendale, passando per progettazione organizzativa e gestione delle risorse umane, con focus su sostenibilità e criteri ESG, change management e intelligenza artificiale. Le lezioni, un mix tra teoria e pratica, saranno tenute da docenti universitari ed esperti di settore, tra cui il

professor **Fabio Antoldi** dell'Università Cattolica, il professor **Luca Fumagalli** del Politecnico di Milano, **Marco del Medico** di EY, esperto in progettazione, implementazione e miglioramento continuo di modelli operativi, e **Fabio Casu**, Founder di Modus Lab e Presidente AICSO. Il corso è rivolto ad un ampio

ventaglio di destinatari tra cui imprenditori di prima o seconda generazione, manager e liberi professionisti. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a [s.mola@apiservizi.cremona.it](mailto:s.mola@apiservizi.cremona.it) o chiamare il numero 349 28 96 371. Prenderà il via il **19 aprile 2024** e durerà fino a **dicembre**.

## ECONOMIA IN PILLOLE

Rubrica a cura del dott. Riccardo Reduzzi



### ISTRUZIONE SUL PRIMO MODULO DELLA RIFORMA FISCALE: LE TRE ALIQUOTE IRPEF 2024

Con circolare n° 2/E - 2014 l'Agenzia delle entrate ha fornito le istruzioni operative sulla prima parte della riforma fiscale che si applicherà nel 2024, così da fornire agli uffici dell'amministrazione finanziaria le indicazioni per applicare correttamente le norme contenute nel D.Lgs. n. 216/2023, che ha introdotto rilevanti novità in materia di IRPEF, con effetti limitati al periodo d'imposta 2024, disponendo l'applicazione di nuove aliquote e scaglioni di reddito in sede di

determinazione dell'imposta lorda. In particolare è stata prevista la riduzione delle aliquote da 4 a 3: la prima del 23% per i redditi fino a 28.000 euro; poi del 35% per i redditi superiori a 28 e fino a 50.000 euro ed infine del 43% sopra questa ultima soglia. Ulteriori novità del 2024 riguardano:

- La detrazione da lavoro dipendente con un aumento di 75 euro;
- La riduzione dell'ammontare delle detrazioni spettanti per alcuni oneri per i redditi sopra i 50.000 euro e l'abrogazione dell'agevolazione per la capitalizzazione delle imprese (ACE). Viene, dunque, innalzata da 1.880 a 1.955 euro la detrazione per i titolari di redditi di lavoro dipendente e per taluni redditi assimilati a condizione che il reddito complessivo non superi 15.000 euro. In altri termini, spiega l'Agenzia, per il 2024, la no-tax area sale a 8.500 euro per i lavoratori dipendenti. I Comuni, le Regioni e le Province autonome hanno tempo fino al 15 aprile 2024 per adeguare la disciplina delle ad-

dizionali regionale e comunale alla nuova articolazione degli scaglioni e delle aliquote dell'IRPEF.

La circolare, inoltre, chiarisce che per i contribuenti titolari di un reddito complessivo superiore a 50.000 euro, l'ammontare della detrazione dall'imposta lorda spettante in relazione agli oneri la cui detraibilità è fissata nella misura del 19% è ridotto di un importo pari a 260 euro. Il taglio interessa anche le erogazioni liberali a favore dei partiti politici e i premi di assicurazione per rischio eventi calamitosi, sono invece escluse le spese sanitarie.

Per i titolari di reddito complessivo superiore a 120.000 euro, invece, la decurtazione di 260 euro sarà applicata alla detrazione dall'imposta lorda che risulta già ridotta per effetto della riduzione progressiva delle detrazioni del 19%, introdotta dalla manovra per il 2020 e regolata dall'articolo 15, comma 3-bis, del TUIR.

Il citato D.Lgs. dispone inoltre l'abrogazione, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, dell'agevolazione alla

capitalizzazione delle imprese (ACE), un aiuto finalizzato a favorire la crescita economica delle aziende riequilibrando il trattamento fiscale tra le società che si finanziano con debito e quelle che si finanziano con capitale proprio.

Al riguardo, precisa la circolare dell'Agenzia, il Decreto stabilisce la cancellazione dell'ACE fino ad esaurimento dei relativi effetti, quindi sono da intendersi salve le deduzioni pregresse non utilizzate per carenza di imponibile e che quindi potranno comunque essere utilizzate nelle dichiarazioni dei redditi successive.

### ISA: INDIVIDUATI I DATI PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2024

Con provvedimento n° 21545/2024 l'Agenzia delle Entrate ha individuati i dati rilevanti per l'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) per il periodo di imposta 2024, specificando anche le attività economiche per le quali effettuare la revisione degli stessi indici. I dati economici, contabili e strutturali rilevanti per l'applicazione degli

ISA per il periodo di imposta 2024, da dichiarare da parte dei contribuenti, sono quelli individuati nei decreti di approvazione degli indici in vigore per il periodo d'imposta 2023. Mentre quelli per la revisione sono elencati all'interno dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli ISA utilizzati per il periodo d'imposta 2022 e approvati con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate 24 febbraio 2023, oltre a quelli indicati nell'allegato 1 al nuovo documento di prassi. L'Amministrazione finanziaria ha anche sottolineato che le attività economiche sono state individuate tenendo conto della tempistica di aggiornamento degli indici prevista dall'art. 9-bis del D.L. n. 50/2017 e degli ISA attualmente in vigore, approvati con specifico decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze non ancora revisionati. Al termine delle elaborazioni degli indici, dunque, possono essere previsti trasferimenti di codici di attività da un ISA a un altro sottoposto a revisione, vale a dire accorpamenti tra indici.